



Allegato n. 1 al verbale n. 24/2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE AL SECONDO ELENCO DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

La seconda variazione al bilancio di previsione 2024 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo il Collegio prende atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 36817 del 4 dicembre 2023 ha approvato il bilancio di previsione 2024 dell'Autorità.

A seguito di tale approvazione, l'Autorità ha quindi presentato l'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2024, approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 13 del 30 luglio 2024.

Non essendo intervenuta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alcuna comunicazione entro 30 giorni dalla data di ricezione del documento (documento trasmesso con pec prot. 15684 del 01/08/2024 e accettato e consegnato nella medesima data) ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente la predetta delibera è divenuta esecutiva.

Secondo quanto rappresentato dall'Autorità, nel secondo elenco di variazioni, oggetto della presente relazione, sono previste esclusivamente maggiori entrate e maggiori uscite entrambe per complessivi € 27.500.000 con un conseguente saldo pari a zero.

Le variazioni contenute nell'elenco in esame sono le seguenti:

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Variazione
E23110	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine.	27.500.000
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	27.500.000

USCITE

Capitolo	Descrizione	Variazione
U21110	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari.	27.500.000
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	27.500.000



Come da relazione tecnico contabile prodotta dall'Ente tesa a dimostrare la sostenibilità finanziaria dell'operazione nel tempo, la variazione si rende necessaria per stanziare la spesa necessaria alla realizzazione di interventi finalizzati all'adeguamento della sponda del cosiddetto "Voltatesta Molo Sali", allo scopo di facilitare l'imbocco del Canale Industriale Nord in vista della realizzazione del nuovo terminal crocieristico in corrispondenza della sponda nord del citato canale.

A tal fine l'intervento in questione è inserito anche nella proposta di aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e dell'elenco annuale 2024 che verranno allegati al documento di variazione.

La copertura finanziaria dell'investimento verrà garantita con l'accensione di uno specifico mutuo in fase di istruttoria da parte di Cassa Depositi e Prestiti del medesimo importo, da contrarre nel corso dell'esercizio a valere sulle risorse proprie dell'Ente in quanto lo stesso, evidentemente, non ritiene oggi possibile operare attraverso una variazione compensativa con altri interventi programmati.

Ciò premesso, nel dare atto che la suddetta relazione evidenzia la sostenibilità dell'operazione di che trattasi, il Collegio raccomanda, nel periodo di preammortamento, di utilizzare prioritariamente le risorse proprie che dovessero risultare di volta in volta disponibili allo scopo, al fine del contenimento degli oneri finanziari.

Con la suddetta variazione la previsione assestata delle entrate ammonta a € 130.258.362 e quella delle uscite a € 204.558.211 entrambe con un aumento di € 27.500.000 rispetto ai valori iniziali, indicati nella precedente variazione di bilancio e pari rispettivamente a € 102.758.362 e € 177.058.211.

Il saldo di detta operazione, come anticipato, è pari zero non comportando modifiche all'avanzo di amministrazione finale previsto al 31/12/2024 nell'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2024 pari ad € 26.805.907.

Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, anche gli stessi rimangono invariati in € 19.208.144. Tali somme rimangono vincolate per:

- € 390.000 relativo alla parte non utilizzata dell'accantonamento al fondo oneri da destinare, ai sensi dell'art. 17 comma 15 bis della Legge 84/1994 per "sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera" nonché le attività di "formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale" previste dall'art. 8, comma 3 bis Legge 84/1994;
- € 5.824.560 relativo all'aggiornamento dell'accantonamento complessivo da destinare al fondo per rischi ed oneri per il sostenimento delle spese per risarcimento dei danni prevalentemente da esposizione all'amianto tenuto conto del rischio di soccombenza dell'Autorità in ogni singolo contenzioso in essere;
- € 10.080 corrispondente al 20% del fondo calcolato, ai sensi dell'art. 93 comma 7 bis del D.Lgs 163/2006, sugli importi a base di gara delle opere e dei lavori e destinato, ai sensi del seguente comma 7 quater all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della



capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

- € 8.383.993 relativi alle riduzioni dei canoni demaniali potenziali o riconosciute di cui:
 - € 5.382 pari al residuo della quota parte della riduzione dei canoni dei canoni demaniali concessa nel 2024 e già accantonata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 199 comma 1, lettera a) del DL 34 del 2020 a riduzione dei canoni ancora da fatturare quale conguaglio del fatturato 2020;
 - € 2.261.337 relativo alla riduzione dei canoni demaniali 2021 per la parte non incassata e applicata ai concessionari tra cui anche il gestore del terminal di approdo delle navi da crociera per fronteggiare le ripercussioni economiche causate dalla crisi sanitaria da Covid-19, come previsto dal D.L. n. 34/2020 convertito con L. 77/2020 ed esteso al 2021 dall'art. 4, comma 5 del D.L. 121/2021, convertito con L. 156/2021; riduzione riconosciuta ed applicata nel 2024;
 - € 117.274 relativo alla potenziale riduzione dei canoni demaniali che si prevede di riconoscere per l'esercizio 2022 al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera a causa del divieto di transito imposto alle stesse dal D.L. 103/2021, convertito con L. 125/2021 pari al valore dei canoni addebitati e non ancora incassati;
 - € 6.000.000 relativo alla riduzione dei canoni demaniali 2023-2026 (1,5 milioni di euro annui) a favore del soggetto gestore del Terminal Crociere disposta con Decreto n. 1056 del 21/02/2024 avente ad oggetto "Adozione di ulteriori provvedimenti ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.L. 103/2021, convertito con modificazioni in Legge 16 settembre 2021, n. 125, in favore del gestore del terminal di approdo interessato dal divieto di transito previsto dal comma 2 dell'art. 1 del medesimo D.L. 103/2021";
- 1.700.000 per garantire la parziale copertura finanziaria dell'intervento di conservazione architettonico e strutturale ad uso portuale dell'edificio B "Edificio Sali e Tabacchi" del compendio "Ex Monopoli di Stato" – spesa stanziata nel 2023 non impegnata;
- € 2.899.511 relativo agli incassi ricevuti nel 2023 e nel primo semestre 2024 dal concessionario VERITAS Spa con riserva di ripetizione nelle more della definizione del contenzioso in essere.

Il Collegio prende inoltre atto che le variazioni apportate alle previsioni di spesa non comportano variazioni ai valori già indicati in sede di assestamento e prima variazione al bilancio di previsione 2024 in sede di verifica del rispetto delle norme di contenimento della spesa introdotte dalla L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010 (convertito con L. 122/2010) le quali continuano ad essere rispettate.

In conclusione, In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, tenuto conto che il documento presenta i seguenti risultati previsti:



- avanzo di amministrazione di euro 26.805.907 di cui euro 19.208.144 vincolato;
- risultato economico di euro 13.715.989;
- saldo di cassa di euro 101.305.213,

e preso atto delle motivazioni poste a base delle variazioni proposte, richiamata la raccomandazione sopra riportata, esprime parere favorevole all'approvazione del secondo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2024 da parte del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera c) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 23 settembre 2024